

Il pick up nel fango verso il cantiere Squadra di tecnici vola nel dirupo

Cinque feriti in provincia di Arezzo, due dei quali gravi. Lavoravano tutti alla costruzione di un metanodotto

di **Claudio Roselli**
e **Sergio Rossi**
BADIA TEDALDA (Arezzo)

È una catena che non si interrompe anche se stavolta, per puro miracolo, non ci è scappato il morto. Dopo Luana, dopo i ragazzi di Gubbio uccisi nella fabbrica esplosa, un altro grave incidente sul lavoro è accaduto nell'alta Valtiberina, nella zona di confine tra Toscana e Romagna.

Erano diretti al cantiere poco prima delle 8 del mattino cinque tecnici e l'autista del pick up. E' il cantiere dove si costruisce il metanodotto che dovrà collegare Sansepolcro a Rimini e attualmente la condotta deve oltrepassare l'impervia zona di Montebotolino.

E' appunto per raggiungerla che è accaduto l'incidente. Il pick up, condotto da un nordafricano residente nel comune di Badia Tedalda, nei pressi di località Rofelle devia dalla strada

LA PIOGGIA

**Il mezzo è scivolato senza controllo
Poi il salto di una decina di metri**



I vigili del fuoco al lavoro per soccorrere gli occupanti del mezzo

principale per affrontare un terreno in pendenza.

In condizioni normali non è un problema ma il punto è che ieri mattina l'autista si è trovato di fronte a una situazione non ordinaria. L'abbondante pioggia del giorno precedente aveva reso il terreno scivoloso e il veicolo non ce l'ha fatta a salire. E l'autista, nonostante i tentativi, non è riuscito a fermarlo: così ecco il pick up ormai senza controllo

andare all'indietro per una quarantina di metri prima di trovare il dirupo e precipitare per un'altra decina.

A dare l'allarme è stato uno dei tecnici che aveva preso posto sul cassone e che si è gettato fuori prima del precipizio rimanendo illeso. Pesante il bilancio: cinque i feriti, due in condizioni serie anche se non in pericolo di vita. Tutti, a parte l'autista, sono tecnici arrivati dalla Calabria

e ingaggiati per lavorare al metanodotto.

Difficilissimi i soccorsi arrivati anche dalla vicina Romagna: pompieri di Arezzo, Sansepolcro e Rimini, soccorso alpino e speleologico, carabinieri, quattro ambulanze giunte da Valtiberina e Rimini, gli elicotteri Drago e Pegaso. Ma alla fine i vigili del fuoco, hanno tirato fuori tuttiilandosi col verricello e imbracciando i feriti, trasportati poi alle Scotte e all'ospedale San Donato di Arezzo.

E' dunque un periodo nero per gli incidenti sul lavoro anche se quest'ultimo di Rofelle, che pure va considerato tale vista la successione degli eventi, è diverso dagli altri che hanno funestato negli ultimi giorni la Toscana, l'Umbria e diverse altre parti d'Italia. Continua però a rimanere in primo piano il tema della sicurezza, troppe le vittime sui luoghi di lavoro, un'escalation che non si ferma e che purtroppo sta tappezzando il Paese di lutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOCCORSI

**Complicatissimo il recupero degli uomini
In azione gli elicotteri**

L'intervento

Il lavoro e i diritti Basta sommerso e più qualità

Daniela Carlà*



Il recente vertice informale dell'Unione europea a Porto si è chiuso all'insegna di una maggiore consapevolezza della necessità di rafforzare i diritti sociali e le politiche occupazionali, soprattutto per le donne e per i giovani. Il presidente del Consiglio italiano è stato molto esplicito su questo. È sufficiente quanto scritto nel nostro Piano nazionale di ripresa e resilienza? I limiti nell'impianto e nella dislocazione delle risorse sono stati da più parti evidenziati, e le analisi conseguenti saranno utili nell'interlocuzione con la Commissione e nelle tappe successive. Altrettanto utile è però rimarcare gli interventi positivi che dovrebbero generare un impatto significativo sull'occupazione femminile, contrastando il sommerso e promuovendo occasioni di lavoro di qualità. Bisogna concorrere alla realizzazione del piano, affinché le scelte effettuate esplichino le proprie potenzialità e non rimangano parole sulla carta. In particolare, devono essere valorizzate politicamente e definite tecnicamente le importanti previsioni "dirette a condizionare l'esecuzione dei progetti all'assunzione di giovani e donne" e a prevedere l'inserimento di specifici criteri premiali negli appalti. Il Pnrr contempla infatti «l'indicazione nei bandi di gara, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità». Poteva sicuramente essere scritto meglio, a dire il vero, ma quel che conta è che c'è ed è bene ora concentrarsi sull'applicazione, non facile, di queste importantissime scelte. Anche perché è sul fronte delle difficoltà attuative e della concretezza che rischiano, come sempre, di naufragare tutte le buone intenzioni. Vale anche per il meccanismo della certificazione di genere, introdotta anch'essa nel piano. Una misura in astratto non nuova, considerando che già nel 2007 era stata concordata, correlata alla premialità e con una dote di risorse dedicate, ma poi non è decollata.

***Promotrice di Noi Rete Donne**

SINDACATO

Riccardo Cerza lascia la Cisl

Segretario dal 2009
Recce il candidato alla successione


Riccardo Cerza lascia la Cisl Toscana, di cui è stato segretario generale dal giugno 2009. Le dimissioni saranno formalizzate domani durante il Consiglio generale Cisl. Fiorentino, 59 anni, sposato con due figli, Cerza ha iniziato il suo impegno sindacale nella Cisl nel 1988. Il 10 giugno 2009 è stato eletto segretario generale della Cisl Toscana. Carica a cui è stato confermato dai congressi del 2013 e del 2017. In pole per diventare nuovo segretario c'è **Ciro Recce**.

FIRENZE

«Bekaert, un lavoro per i 113 licenziati»

Vertice tra i Comuni del Valdarno e la Regione «Progetto ricollocamento»

Al via i lavori per un tavolo di coordinamento tra la Regione Toscana e le amministrazioni dei Comuni interessati dalla chiusura della Bekaert di Figline Valdarno, per favorire il percorso di ricollocamento dei 113 lavoratori licenziati, che riguarda l'intera area del Valdarno superiore e della Valdisieve. L'iniziativa è stata oggetto ieri di un tavolo fra sindaci e assessori tenutosi al comune di Figline e Incisa Valdarno.



Struttura Territoriale Toscana

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta FIACQ015-21, per l'affidamento del servizio invernale triennale prestazionale, comprendente interventi sgombraneve e trattamenti antighiaccio lungo le strade statali S.S. 73 "Senese Aretina" dal Km. 100 + 487 al Km. 150 + 900 - S.S. 679 "Arezzo - Battifolle" dal Km. 0 + 000 al Km. 7 + 900 - S.S. 680 "S. Zeno - Monte S. Savino" dal Km. 0 + 000 al Km. 14 + 700 - N.S.A. 08 "Raccordo semianulare di Arezzo" dal Km. 0 + 000 al Km. 0 + 650, ricadenti nel Centro di Manutenzione A, Nucleo A. CIG: 87358489D1. Importo complessivo: € 690.000,00 (di cui € 9.000,00, per oneri per la sicurezza). Il testo integrale del bando, inviato alla GUUE il 05/05/2021 e pubblicato sulla GURI n. 54 del 12/05/2021, è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle offerte è il 07/06/2021, ore 12:00.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Stefano Liani

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta FIACQ016-21, per l'affidamento del servizio invernale triennale prestazionale, comprendente interventi sgombraneve e trattamenti antighiaccio lungo le strade statali S.S. n° 2 "Cassia" dal km 141+612 al km 221+820 - S.S. n°146 "Di Chianciano" dal km 0+000 al km 47+097, ricadenti nel Centro di Manutenzione A, Nucleo C. CIG: 87359226E3. Importo complessivo: € 449.000,00 (di cui € 7.000,00, per oneri per la sicurezza). Il testo integrale del bando, inviato alla GUUE il 05/05/2021, è stato pubblicato sulla GURI n. 54 del 12/05/2021 ed è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle offerte è il 07/06/2021, ore 12:00.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Stefano Liani

AVVISO DI GARA

Anas S.p.A. informa che ha indetto la gara a procedura aperta FIACQ017-21, per l'affidamento del servizio invernale triennale prestazionale, comprendente interventi sgombraneve e trattamenti antighiaccio, lungo la strada statale del Centro Manutentorio C - Nucleo D - S.S. 65 "della Futa" dal km 4+903 al km 61+965 Codice CIG: 87348702C1. Importo complessivo: € 523.000,00 (di cui € 5.500,00, per oneri per la sicurezza). Il testo integrale del bando, inviato alla GUUE il 05/05/2021, è stato pubblicato sulla GURI n. 54 del 12/05/2021 ed è disponibile sul sito <http://www.stradeanas.it>. Il termine di presentazione delle offerte è il 07/06/2021, ore 12:00.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Stefano Liani

www.stradeanas.it

l'Italia si fa strada